



**CITYCEM A-LL 32,5 R**

CEMENTO PORTLAND AL CALCARE EN 197-1 – CEM II / A-LL 32,5 R

### Descrizione

CITYCEM A-LL 32,5 R è un cemento Portland al calcare tipo II a resistenza iniziale elevata (CEM II/A-LL 32,5 R).

### Composizione

Contiene, conformemente alla composizione prescritta dalla norma UNI EN 197-1 (riferita cioè alla massa del cemento ad esclusione del solfato di calcio e degli additivi), 80% ÷ 94% di clinker, mentre la restante parte è costituita da calcare con TOC ≤ 0,20% in massa (LL) ed eventuali componenti secondari.

### Requisiti di norma (UNI EN 197-1)

Requisiti chimici	Requisiti fisici	Requisiti meccanici
Perdita al fuoco N.R.	Tempo di inizio presa ≥ 75 min.	Resistenze alla compressione
Residuo insolubile N.R.	Espansione ≤ 10 mm	2 giorni ≥ 10,0 MPa
Solfati (come SO <sub>3</sub> ) ≤ 3,5%		7 giorni N.R.
Cloruri ≤ 0,10%		28 giorni ≥ 32,5 MPa

### Utilizzo

CITYCEM A-LL 32,5 R è stato studiato da Italcementi per venire incontro alle esigenze di una ben definita categoria di clienti (produttori di tegole di cemento, masselli e manufatti per arredo urbano), ma il suo impiego si è poi esteso ad altri settori.

Caratterizzato da una resistenza iniziale particolarmente elevata, è ideale per:

- la prefabbricazione (con e senza ciclo termico);
- manufatti e/o getti che necessitano di scasserature veloci;
- strutture non precomprese in elevazione o morfologicamente snelle;
- strutture massive;
- strutture di fondazione;
- getti faccia a vista;
- elementi per l'arredo urbano.

### Vantaggi

I produttori di manufatti hanno generalmente l'esigenza di movimentare entro e non oltre le 24 ore.

È quindi necessario che entro tale tempo i vari elementi abbiano acquisito una resistenza meccanica sufficiente per tale operazione.

CITYCEM A-LL 32,5 R è il prodotto ideale, in quanto la sua resistenza normalizzata consente un dosaggio, sia di cemento sia d'acqua, tale da poter lavorare a consistenza "terra umida", assicurando ai manufatti durabilità e prestazioni elevate. L'elevata resistenza iniziale permette inoltre la movimentazione dei prodotti finiti a brevi stagionature e minimizza gli sfridi per rotture e sbeccature. La prontezza nel raggiungere resistenze meccaniche elevate offre poi il vantaggio di un suo utilizzo in luogo di un cemento di pari classe ove si fosse in presenza, in fase di realizzazione delle opere, di basse temperature ambientali.

